

LAMEZIA TERME Lodevole iniziativa di don Pino Latelli prevista per domani mattina all'interno della Casa circondariale

La Madonna pellegrina visita i detenuti

«La luce di Maria riscaldi la vostra vita con la Sua tenerezza di Madre e riempia la vostra solitudine»

LAMEZIA TERME — «La luce di Maria, che entra come un raggio di sole nel vostro quotidiano, riscaldi la vostra vita con la Sua tenerezza di Madre e riempia la vostra solitudine».

Così don **Pino Latelli** ha annunciato la visita della Madonna Pellegrina di Paravati ai detenuti della Casa circondariale di Lamezia Terme che avverrà domani a partire dalle ore 9,30. Al suo arrivo la statua del Cuore Immacolato di Maria sarà accolta dalla direttrice, **Maria Luisa Mendicino**, dalla educatrice **Maria Francesca Branca**, dal comandante **Vincenzo Trovato**, dall'ispettore **Giacinto Longo** e dalla polizia penitenziaria che hanno già manifestato vivo ap-

prezzamento per l'iniziativa che coinvolgerà tutto il personale dell'istituto penitenziario e i detenuti. Inoltre saranno presenti don **Gigi Iuliano**, cappellano del carcere e l'insegnante, **Emilio Sereno** che con grande gioia ed emozione hanno preparato questo straordinario evento di grazia che certamente toccherà il cuore dei detenuti. Il programma della giornata mariana sarà caratterizzato da un alcuni momenti d'intensa preghiera con la recita del santo rosario meditato e la celebrazione della Santa Messa presieduta da padre **Michele Cordiano**, presidente della "Fondazione Cuore Immacolato di Maria" di Paravati. Informata del lieto e atteso avvenimento, Na-

tuzza Evolo ha manifestato la sua gioia nella certezza che la Madonna Pellegrina sarà di conforto e fonte di grazie e benedizioni per tutti e ha inoltre garantito la sua personale preghiera e vicinanza spirituale al personale del carcere e a ciascun detenuto. Don Latelli, proseguendo nel suo intervento, rileva «che la visita della Madonna pellegrina vuole essere un ulteriore tentativo, dopo quello realizzato lo scorso anno con la scuola media "Francesco Fiorentino" di Lamezia Terme, di collaborazione e creazione di un altro e rafforzato "Ponte di libertà" tra la parrocchia e la casa circondariale della città».

r. l.